



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 1942 del 12/06/2019

OGGETTO: Approvazione Verbale di manifestazione di interesse e conseguente DETERMINA A CONTRARRE (criteri e disciplinare di gara) relativa alla progettazione degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana 2014-2020 - Az.6.2.1 - Lotto Unico N.2.

ESERCIZIO 2019

Imputazione della spesa di: € 30

CAPITOLO:	2065
CENTRO DI COSTO:	840
IMPEGNO:	prenotazione 32063956/2019

impegno 32063957/2019
CONTO FINANZIARIO U.2.02.01.09.012

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi ed agli effetti dell'art.151 – comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere di regolarità contabile:

favorevole

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Objetto: Approvazione Verbale di manifestazione di interesse, criteri e disciplinare di gara relativi alla progettazione degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana 2014-2020 Lotto Unico N.2.

IL DIRIGENTE**Premesso che:**

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n.311 dell'08/11/2017 sono stati approvati il progetto complessivo di fattibilità tecnico-economica ed il progetto definitivo-esecutivo del 1° stralcio dei lavori di riqualificazione della illuminazione pubblica relativi al piano Agenda Urbana 2014-2020, Asse VI POR FESR, Az.6.2.1, per un valore complessivo di progetto del Lotto 1 pari ad Euro 799.000;
- Con Determinazione Dirigenziale n.2145 del 25/07/2018 è stato approvato l'avviso di indagine di mercato (manifestazione di interesse) relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di illuminazione pubblica suddetti, CUP F47H16001160002, propedeutica alla successiva eventuale procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 Artt. 36 c.2 lett. c), 95 c.4 lett. a), 97 c.8, parcella stimata complessiva Euro 95.245,49
- Con Verbale di Manifestazione di interesse Prot.026911/2019 sono state approvate le risultanze di tale avviso, individuando n.8 professionisti da invitare alla successiva procedura negoziata;

Considerato che:

- Il progetto di fattibilità tecnico-economica complessivo degli interventi di illuminazione pubblica approvati nell'ambito del piano programma Agenda Urbana 2014-2020 di cui alla DGC 311/2017 presenta il seguente Quadro Economico riassuntivo riassuntivo:

Lavori di illuminazione pubblica – riqualificazione Agenda Urbana Az. 6.2.1 – PROGETTO FATTIBILITA' COMPLESSIVO	Importo, Euro	
Tot. Importo netto lavori incluse voci non soggette a rib.		1.550.000,00
Di cui quota oneri per la sic. non assogg. a rib.	30.000,00	
Quota stimata manodopera	120.000,00	
Totale netto lavori	1.400.000,00	
Somme a disposizione		
Quote form. e incentivo da accant. 2% ex Art.113 c.2 D.Lgs. 50/2016	31.000,00	
Quote complessive aggregate per Supporto tecnico, Allacci, quadri, protezioni, imprevisi, arrot., co-finanziamenti comunali	396.894,95	
Totale IVA 10% su lavori	155.000,00	
Totale importi a disposizione EUR		582.894,95
TOTALE PROGETTO, EUR		2.132.894,95

- Il Lotto 1 di tali interventi, il cui progetto definitivo-esecutivo è stato approvato nella suddetta DGC 311/2017, ha il seguente quadro economico riassuntivo:

	Lavori di illuminazione pubblica – riqualificazione Agenda Urbana Az. 6.2.1 – Q.E. PROGETTO DEF.-ESECUTIVO 1° STRALCIO	Importo, Euro	
1	Totale netto lavori sogg. rib.	460.404,64	
2	Di cui quota oneri per la sic. non assogg. a rib.	12.952,19	
3	Quota stimata manodopera	45.395,15	
4	Tot. Importo netto lavori da eseguire incluse voci non soggette a rib.		518.751,98
5	Tot. lavori eseguiti con Co-finanziamento comunale post-2014 ex DGC 391/2015 e DD 2249/2016		95.880,00
	Somme a disposizione		
6	Quote accantonam. formazione tecnico-prof. e inc. 2% ex Art.113 c.2 D.Lgs. 50/2016 nuovi lavori I annualità	10.375,04	
7	Oneri per incarichi prog., DL - contabilità lavori, C.S.E., ispettori cantiere, supporto tecnico a DL e a RUP	68.113,57	
8	Spese per allacci, quadri e protezioni	28.800,00	
9	Totale IVA 10% su lavori da eseguire	51.875,20	
10	Co-finanziamento comunale pro-quota “Staff costs” I annualità	23.970,00	
11	Imprevisti, spese accessorie e arrotondamenti	1.234,21	
12	Totale importi a disposizione EUR		184.368,02
13	TOTALE Q.E. PROGETTO I.P. 1° STRALCIO AGENDA URBANA		799.000,00

- Per il lotto successivo finale degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana 2014-2020 risulta pertanto il seguente Quadro economico riassuntivo del progetto di fattibilità tecnico-economica:

	Lavori di illuminazione pubblica – riqualificazione Agenda Urbana Az. 6.2.1 – PROGETTO FATTIBILITA' LOTTO FINALE COMPLESSIVO	Importo, Euro	
A	Tot. Importo netto lavori incluse voci non soggette a rib., OG10 - IA.04		1.031.248,02
B	Di cui quota oneri per la sic. non assogg. a rib.	19.959,64	
C	Quota stimata manodopera	79.838,56	
D	Totale netto lavori	931.449,82	
	Somme a disposizione		
E	Quote form. e incentivo da accant. 2% ex Art.113 c.2 D.Lgs. 50/2016	20.624,96	
F	Quote complessive aggregate per prestazioni tecniche, Allacci, quadri, protezioni, imprevisti, arrot., co-finanziamenti comunali	265.002,22	
G	Totale IVA 10% su lavori	103.124,80	
H	Totale importi a disposizione EUR		388.751,98
I	TOTALE PROGETTO, EUR		1.420.000,00

- All'interno della voce (F) del precedente quadro economico, il Q.E. dei servizi di progettazione di tale lotto finale di lavori di illuminazione pubblica è il seguente:

Progettazione lavori di illuminazione pubblica – riqualificazione Agenda Urbana Az. 6.2.1 – LOTTO FINALE COMPLESSIVO	Importo, Euro
IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso, G=1,30	
TOTALE CALCOLO S.I.A. PROG. DEFINITIVA	24.392,14
TOTALE CALCOLO S.I.A. PROG. ESECUTIVA	70.853,35
Totale netto CORRISPETTIVO- BASE	95.245,49
Somme a disposizione	
Quote form. e incentivo da accant. 2% ex Art.113 c.2 D.Lgs.50/2016	1.904,91
Quote per imprevisti e arrot.	3.085,77
IVA 22% + Cassa naz. 4%	24.763,83
Totale importi a disposizione EUR	29.754,51
TOTALE PROGETTO, EUR	125.000,00

Considerato inoltre che:

- il RUP ha elaborato i seguenti criteri di gara e di formazione della graduatoria degli offerenti, nel rispetto degli indirizzi generali del citato Avviso di manifestazione di interesse e del dettato normativo del D.Lgs.50/2016 Art.95, efficaci e funzionali alla desiderata qualità dei lavori e delle installazioni, nonché ai Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23/12/2013 aggiornato con D.M. 27/09/2017:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
OFFERTA	a)	Professionalità ed esperienza del concorrente	35	
	b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	35	
	e)	Parametri premianti C.A.M.	5	
Totale offerta tecnica				75
OFFERTA ECONOMICA	c)	Ribasso economico percentuale	15	
	d)	Ribasso tempi previsti	10	
Totale offerta economica				25
TOTALE				100

ove vengono considerate le seguenti valutazioni ai fini dell'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
OFFERTA TECNICA		<i>Relazione A «Offerta tecnica – Professionalità ed esperienza del concorrente»</i>		35
A	A.1 – NUMERO E TIPO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AFFINI ALL'INTERVENTO	<p><u>Servizi di progettazione affini:</u> La valutazione riguarda la capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva ed eventualmente fotografica di un numero massimo di 3 incarichi espletati dal concorrente (al massimo negli ultimi dieci anni) e che lo stesso ritenga significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, cat. IA.04. <u>Linee Guida n.1 ANAC, Capo VI art. 2, punto 2.2 (criteri motivazionali).</u> Professionalità, affidabilità e qualità del concorrente Specificità professionalità, affidabilità valutata con particolare riferimento allo svolgimento di servizi di progettazione AFFINI. Viene premiata l'attinenza dei servizi presentati all'incarico oggetto del presente affidamento, in termini di caratteristiche tecniche, complessità ed entità delle opere.</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO A1 – REFERENZE AFFINI <i>Elenco dei tre incarichi prescelti, con la indicazione chiara di: Ragione sociale del Committente, date di inizio e fine incarico, descrizione sintetica del progetto, evidenziazioni dei contributi di originalità e innovazione apportati .</i></p>	20	
	A.2 - NUMERO E TIPO DI SISTEMI DI TELECONTROLLO E SMART CITY PROGETTATI	<p>Presenza di referenze progettuali con particolare riferimento al telecontrollo puntuale ed in tempo reale di impianti di illuminazione pubblica e di predisposizione tecnica ai futuri servizi di Smart City, mediante l'adozione di tecnologie e protocolli "standard".</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO A2 – PROGETTI DI TELECONTROLLO E SERVIZI SMART <i>Descrizione puntuale di max 2 progetti realizzati, con chiara indicazione della Ragione Sociale del Committente, date di inizio e fine incarico e titolo del progetto, contenenti la progettazione un sistema di telecontrollo distribuito e la predisposizione a successivi servizi di Smart City, indicando sinteticamente per ciascun progetto i più rilevanti risultati conseguiti, le scelte tecniche e le caratteristiche di interoperabilità.</i></p>	15	
		<i>Relazione B - «Caratteristiche metodologiche dell'offerta»</i>		35
B	B.1 SOLUZIONI TECNICHE	<p>Modalità di esecuzione del servizio ed efficacia delle scelte Modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni progettuali utilizzate nella realizzazione di interventi affini, sotto il profilo dell'adozione di standard industriali e/o de facto nelle scelte tecnologiche e nella predisposizione ai futuri servizi di "Smart City".</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B1 – STANDARD INDUSTRIALI E INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI <i>Relazione tecnica sulle scelte progettuali assunte, in tema di standard industriali e/o de facto, interoperabilità tra piattaforme hardware e software, facile modulabilità ed estensibilità dei servizi predisposti, scelta della piattaforma software di telecontrollo in grado di agevolare la gestione e la manutenzione degli impianti mediante la visualizzazione in tempo reale di</i></p>	20	

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
		<i>allarmi e prestazioni della illuminazione pubblica e degli impianti di protezione.</i>		
	B.2 – RISORSE UMANE	<p>Partecipazione effettiva al team di progetto di giovani professionisti</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B2 – ELENCO CONTROFIRMATO GIOVANI PROFESSIONISTI</p>	8	
	B.3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE	<p>Attività di progettazione attraverso metodi e strumenti di simulazione illuminotecnica standard</p> <p>Professionalità valutata con riferimento alla capacità di progettazione attraverso l'utilizzo di sistemi e piattaforme informatiche standard che, garantendo una piena aderenza alle norme UNI, rendano accessibili i parametri di progetto e visualizzabili i relativi risultati (grafici e numerici).</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE <i>Elenco puntuale degli strumenti, con indicazione chiara di marche e modelli, dell'anno di acquisto e delle eventuali estensioni e/o upgrade installate successivamente.</i> <i>Elenco di max 15 strumenti.</i></p>	7	
C	Relazione C - <<Criteri Ambientali Minimi >>	<p>Caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui al decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 11 ottobre 2017</p>		5
	C.1 – Comfort visivo	<p>Elementi del progetto illuminotecnico: ai sensi del p.to 4.3.4.2 dei "C.A.M. illuminazione pubblica" vigenti, in ambito stradale il progetto proposto fornisce livelli di comfort visivo più elevati di quelli minimi previsti dalle norme, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>La relativa verifica avviene, ai sensi dei C.A.M. ministeriali, mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (ON/OFF)</p> <p>Vienw assegnato il punteggio massimo qualora si dimostri che il progetto fornisce, negli ambiti non stradali dell'apposito elenco, livelli di comfort visivo, riduzione dell'abbagliamento e illuminazione della figura più elevati di quelli minimi previsti dalle norme.</p> <p>I parametri utilizzati al fine della valutazione di tali livelli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - indice di resa cromatica elevato; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>Il punteggio massimo di questo sub-criterio viene conseguito dimostrando l'effettivo conseguimento delle condizioni di maggior comfort negli spazi non stradali, per entrambi i parametri.</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i></p>	2	

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
		<i>ELABORATO C1: l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (max 3 pagine A4).</i>		
	C.2 – Diminuzione consumi elenco stradale	Quantificazione della diminuzione dei consumi (differenza di potenza installata ante e post) nel primo elenco di interventi. Il relativo punteggio viene assegnato in maniera proporzionale: $P_{u,i} = 2 * D_i / D_{max}$ essendo D_i il risparmio totale conseguito dal progetto del candidato i-esimo per le vie da riqualificare. <i>Documentazione del candidato:</i> <i>ELABORATO C2, elenco strade con revamping / relamping del primo elenco, quantificazione puntuale della potenza installata ante e post intervento, sommatoria e calcolo della diminuzione percentuale di potenza totale installata.</i>	2	
	C.3 – E.G.E.	Qualora sia compreso all'interno della struttura di progettazione un professionista EGE certificato settore civile, partecipante alla redazione ed alla firma dei progetti, vengono assegnati punti premianti (ON / OFF) <i>Documentazione del candidato:</i> <i>ELABORATO C3 – IMPEGNO CONTROFIRMATO EGE CERTIFICATO E COPIA CERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA.</i>	1	
			Totale	75

- il disciplinare di gara riporta i seguenti metodi di attribuzione dei punteggi, conformi alla Linea Guida ANAC n.2 vigenti:

“Art. 6.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica e del punteggio dell’offerta economica

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene selezionata mediante la formazione della graduatoria finale, ottenuta applicando uno dei metodi c.d. "multi-criteri" o "multi-obiettivi" ammessi dalle Linee-Guida ANAC n.2/2016 e rispondenti ai criteri da a) a d) al Cap. VI delle medesime Linee-Guida.

Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato, in particolare, secondo il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice (approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016), con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell’offerta i-esima

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Ai fine della determinazione del coefficiente $V(a)_i$, da inserire nella formula, si procederà alla media aritmetica delle valutazioni dei singoli commissari, emesse con i criteri di cui ai successivi paragrafi 6.2.1 (valutazioni tecniche) e 6.2.2. (Valutazione offerta economica).

6.2.1 Determinazione del coefficiente $V(a)_i$ relativo all’offerta tecnica

Per i criteri di natura qualitativa dell’offerta tecnica, i coefficienti provvisori sono attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario di gara, tra zero ed uno per ciascun sub-criterio, facendo riferimento alla griglia di valutazione individuale sotto riportata:

VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
-------------	------------------------	--------------

Ottimo	Progetto/relazione ben strutturato/a, che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'oggetto/argomento richiesto	1,00
Buono	Progetto/relazione adeguato/a, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo non del tutto completo e/o senza particolari approfondimenti	0,80
Discreto	Progetto/relazione pertinente, che sviluppa l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Progetto/relazione accettabile ma poco strutturato/a	0,40
Scarso	Progetto/relazione mediocre e non sufficientemente sviluppato/a	0,20
Insufficiente	Progetto/relazione carente, troppo generico/a e inadeguato/a o del tutto assente	0,00

6.2.2 Determinazione del coefficiente $V(a)_i$ relativo all'offerta economica

Il coefficiente $V(a)_i$, variabile tra zero ed uno, verrà calcolato con la formula seguente:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente *iesimo*

R_{max} = Ribasso percentuale maggiore offerto “

Visto l'art.107 del Decreto Lgs. n.267 del 18/08/00;

tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra espresse

D E T E R M I N A

- Di dare atto del Verbale di selezione Prot.026911/2019 delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'avviso esplorativo di cui alla D.D. n.2145/2018, redatto in forma sintetica come motivato in premessa, con cui sono individuati i professionisti da invitare alla procedura negoziata per la progettazione dei lavori di illuminazione pubblica “smart” Lotto unificato n.2 Agenda Urbana 2014-2020;
- Di approvare i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto degli indirizzi generali del citato Avviso di manifestazione di interesse e del dettato normativo del D.Lgs.50/2016 Art.95, efficaci e funzionali alla desiderata qualità della progettazione e dei lavori conseguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
OFFERTA TECNICA		<i>Relazione A «Offerta tecnica – Professionalità ed esperienza del concorrente»</i>		35
A	A.1 – NUMERO E TIPO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AFFINI ALL'INTERVENTO	<p><u>Servizi di progettazione affini:</u> La valutazione riguarda la capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva ed eventualmente fotografica di un numero massimo di 3 incarichi espletati dal concorrente (al massimo negli ultimi dieci anni) e che lo stesso ritenga significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, cat. IA.04. <u>Linee Guida n.1 ANAC, Capo VI art. 2, punto 2.2 (criteri motivazionali).</u> Professionalità, affidabilità e qualità del concorrente Specifiche professionalità, affidabilità valutata con particolare riferimento allo svolgimento di servizi di progettazione AFFINI. Viene premiata l'attinenza dei servizi presentati all'incarico oggetto del presente affidamento, in termini di caratteristiche tecniche, complessità ed entità delle opere.</p> <p><u>Documentazione del candidato:</u> ELABORATO A1 – REFERENZE AFFINI <i>Elenco dei tre incarichi prescelti, con la indicazione chiara di: Ragione sociale del Committente, date di inizio e fine incarico, descrizione sintetica del progetto, evidenziazioni dei contributi di originalità e innovazione apportati.</i></p>	20	
	A.2 - NUMERO E TIPO DI SISTEMI DI TELECONTROLLO E SMART CITY PROGETTATI	Presenza di referenze progettuali con particolare riferimento al telecontrollo puntuale ed in tempo reale di impianti di illuminazione pubblica e di predisposizione tecnica ai futuri servizi di Smart City, mediante l'adozione di tecnologie e protocolli “standard”.	15	

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
		<p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO A2 – PROGETTI DI TELECONTROLLO E SERVIZI SMART Descrizione puntuale di max 2 progetti realizzati, con chiara indicazione della Ragione Sociale del Committente, date di inizio e fine incarico e titolo del progetto, contenenti la progettazione un sistema di telecontrollo distribuito e la predisposizione a successivi servizi di Smart City, indicando sinteticamente per ciascun progetto i più rilevanti risultati conseguiti, le scelte tecniche e le caratteristiche di interoperabilità.</p>		
		Relazione B - <<Caratteristiche metodologiche dell'offerta >>		35
B	B.1 SOLUZIONI TECNICHE	<p>Modalità di esecuzione del servizio ed efficacia delle scelte Modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni progettuali utilizzate nella realizzazione di interventi affini, sotto il profilo dell'adozione di standard industriali e/o de facto nelle scelte tecnologiche e nella predisposizione ai futuri servizi di "Smart City".</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B1 – STANDARD INDUSTRIALI E INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI Relazione tecnica sulle scelte progettuali assunte, in tema di standard industriali e/o de facto, interoperabilità tra piattaforme hardware e software, facile modulabilità ed estensibilità dei servizi predisposti, scelta della piattaforma software di telecontrollo in grado di agevolare la gestione e la manutenzione degli impianti mediante la visualizzazione in tempo reale di allarmi e prestazioni della illuminazione pubblica e degli impianti di protezione.</p>	20	
	B.2 – RISORSE UMANE	<p>Partecipazione effettiva al team di progetto di giovani professionisti</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B2 – ELENCO CONTROFIRMATO GIOVANI PROFESSIONISTI</p>	8	
	B.3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE	<p>Attività di progettazione attraverso metodi e strumenti di simulazione illuminotecnica standard Professionalità valutata con riferimento alla capacità di progettazione attraverso l'utilizzo di sistemi e piattaforme informatiche standard che, garantendo una piena aderenza alle norme UNI, rendano accessibili i parametri di progetto e visualizzabili i relativi risultati (grafici e numerici).</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO B3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE Elenco puntuale degli strumenti, con indicazione chiara di marche e modelli, dell'anno di acquisto e delle eventuali estensioni e/o upgrade installate successivamente. Elenco di max 15 strumenti.</p>	7	
C	Relazione C - <<Criteri Ambientali Minimi >>	<p>Caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui al decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 11 ottobre 2017</p>		5
	C.1 – Comfort visivo	<p>Elementi del progetto illuminotecnico: ai sensi del p.to 4.3.4.2 dei "C.A.M. illuminazione pubblica" vigenti, in ambito stradale il progetto proposto fornisce livelli di comfort visivo più elevati di quelli minimi previsti dalle norme, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>La relativa verifica avviene, ai sensi dei C.A.M. ministeriali, mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (ON/OFF)</p> <p>Vienw assegnato il punteggio massimo qualora si dimostri che il progetto fornisce, negli ambiti non stradali dell'apposito elenco, livelli di comfort visivo, riduzione dell'abbagliamento e illuminazione della figura più elevati di quelli minimi previsti dalle norme.</p> <p>I parametri utilizzati al fine della valutazione di tali livelli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - indice di resa cromatica elevato; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>Il punteggio massimo di questo sub-criterio viene conseguito dimostrando l'effettivo conseguimento delle condizioni di maggior comfort negli spazi non stradali, per entrambi i</p>	2	

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
	<p>parametri.</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO C1: l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (max 3 pagine A4).</p>		
C.2 – Diminuzione consumi elenco stradale	<p>Quantificazione della diminuzione dei consumi (differenza di potenza installata ante e post) nel primo elenco di interventi.</p> <p>Il relativo punteggio viene assegnato in maniera proporzionale: $Pu_i = 2 * Di / Dmax$ essendo Di il risparmio totale conseguito dal progetto del candidato i-esimo per le vie da riqualificare.</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO C2, elenco strade con revamping / relamping del primo elenco, quantificazione puntuale della potenza installata ante e post intervento, sommatoria e calcolo della diminuzione percentuale di potenza totale installata.</p>	2	
C.3 – E.G.E.	<p>Qualora sia compreso all'interno della struttura di progettazione un professionista EGE certificato settore civile, partecipante alla redazione ed alla firma dei progetti, vengono assegnati punti premianti (ON / OFF)</p> <p><i>Documentazione del candidato:</i> ELABORATO C3 – IMPEGNO CONTROFIRMATO EGE CERTIFICATO E COPIA CERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA.</p>	1	
		Totale	75

3. di approvare l'allegato Disciplinare-Lettera di Invito alla gara per la progettazione del Lotto 2 i.p. Agenda Urbana, da svolgere ai sensi dell'Art.95 commi 2, 3 lett. b), 6 e 8, nonché dell'Art.97 c.3 del Codice dei Contratti pubblici vigente:

- piano Agenda Urbana 2014-2020, Asse VI POR FESR, Az.6.2.1,
- CUP F47H16001160002,
- CIG 7903445124,
- RUP Ing. Nazareno Claudiani,

con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV), con il metodo di determinazione dei coefficienti di valutazione riportato in narrativa, da avviare alla pubblicazione secondo i canoni e la piattaforma telematica in uso presso il Comune di Terni, con il seguente quadro economico riassuntivo:

Progettazione lavori di illuminazione pubblica – riqualificazione Agenda Urbana Az. 6.2.1 – LOTTO FINALE COMPLESSIVO	Importo, Euro
IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi , fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso, G=1,30	
TOTALE CALCOLO S.I.A. PROG. DEFINITIVA	24.392,14
TOTALE CALCOLO S.I.A. PROG. ESECUTIVA	70.853,35
Totale netto CORRISPETTIVO- BASE	95.245,49
Somme a disposizione	
Quote form. e incentivo da accant. 2% ex Art.113 c.2 D.Lgs.50/2016	1.904,91
Quote per imprevisti e arrot.	3.055,77
Contributo ANAC Stazione Appaltante	30,00
IVA 22% + Cassa naz. 4%	24.763,83
Totale importi a disposizione EUR	29.754,51
TOTALE PROGETTO, EUR	125.000,00

4. Di PRENOTARE, ai fini della presente gara di progettazione, l'impegno complessivo di **Euro 125.000,00**, relativo al finanziamento Agenda Urbana del suddetto Cap.2065 cc 840 Bil.2019, Conto fin. U.02.01.09.012 - ACCERTAMENTO 11990450/2018;
5. Di assumere impegno di Euro 30,00, a favore di ANAC quale contributo obbligatorio di gara della Stazione Appaltante, al medesimo Cap.2065 cc 840 Bil.2019, Conto fin. U.02.01.09.012;
6. Di dare atto che l'esigibilità di quanto prenotato, oltreché dell'impegno ANAC, nell'anno 2019;
7. di aver accertato preventivamente che le spese contemplate nel presente atto sono compatibili e plausibili rispetto agli stanziamenti di cassa e che i conseguenti pagamenti possono esser effettuati secondo i termini di Legge e/o contrattuali, ai sensi dell'Art.183 c.8 TUEL;
8. di dare atto che il presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica e di formazione di bilancio, nonché trattarsi di una spesa obbligatoria, urgente e inderogabile al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

IL DIRIGENTE
(Arch. Mauro Manciucca)

**ALLEGATO
DISCIPLINARE-LETTERA D'INVITO**

Spett.le

(OPERATORE ECONOMICO)

(Indirizzo)

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva **ed esecutiva del lotto finale degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 POR FESR azione 6.2.1.**

CUP: **F47H16001160002**, CIG:

IL DIRIGENTE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.2145 del 25/07/2018 assunta dal Dirigente della Dir. LL.PP., con cui è approvata la manifestazione d'interesse tra professionisti, propedeutica alla successiva eventuale procedura negoziata, riguardante i servizi di progettazione degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 lotto finale;

VISTO il Verbale della suddetta MANIFESTAZIONE D'INTERESSE Prot.026911/2019, che include la S.V. tra gli oo.ee. che hanno presentato regolare richiesta di partecipazione alla procedura negoziata summenzionata;

INVITA

codesto operatore economico a presentare offerta per partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 – lotto finale, secondo le modalità di partecipazione indicate nel prosieguo della presente lettera d'invito/disciplinare di gara.

TITOLO 1°

art. 1.1 - Premessa.

Il presente documento, contiene le norme relative alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto: "affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 – lotto finale", CUP F47H16001160002 - CIG

Per le finalità di cui sopra, il presente disciplinare contiene:

- le modalità di partecipazione alla procedura di gara,
- le modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla gara e dell'offerta,
- i documenti da presentare a corredo della domanda di partecipazione e dell'offerta,
- i criteri e la procedura di aggiudicazione.

art. 1.2 Stazione appaltante

Comune di Terni

Indirizzo PEC comune.terni@postacert.umbria.it

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/16: Ing. Nazareno Claudiani.

art. 1.3 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) lettera di invito/disciplinare di gara e relativi allegati;
- 2) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, Relazione tecnico-illustrativa, Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- 3) Schema di contratto.

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo Internet:

art.14 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC del Comune di Terni, sopra indicato, scrivendo nell'oggetto "QUESITO SU GARA DI PROGETTAZIONE ILLUMINAZIONE AGENDA URBANA LOTTO 2" almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante invio tramite Pec a tutti gli operatori economici invitati.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

art.15 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.4 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC comune.terni@postacert.umbria.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

TITOLO 2°

art. 2.1 - Oggetto dell'appalto.

L'appalto concerne l'affidamento di incarico professionale per i servizi inerenti l'architettura e l'ingegneria relativi agli interventi di riqualificazione tecnologica della illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 Lotto 2.

La progettazione deve essere ispirata ai criteri di riqualificazione tecnologica e predisposizione Smart City di cui alla Relazione preliminare allegata.

L'affidatario dell'incarico dovrà svolgere le seguenti attività:

- a. elaborazione della Progettazione definitiva redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. 50/16 recante Nuovo Codice degli Appalti e di seguito chiamato, per comodità, semplicemente Codice, in conformità alle prescrizioni di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10;
- b. coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 (ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010);
- c. partecipazione a tutte le riunioni necessarie ed eventuali modifiche/integrazioni del progetto propedeutiche o conseguenti all'acquisizione dell'approvazione del Comune di Terni;
- d. il progettista incaricato predisporrà gli ulteriori elaborati necessari per il rilascio di nulla osta, pareri e autorizzazioni necessarie da Enti preposti;
- e. stante la particolarità dell'intervento – **riqualificazione tecnologica ed energetica della illuminazione pubblica, predisposizione di funzionalità "Smart City", messa in sicurezza di alcune aree pedonali e valorizzazione di alcuni attrattori culturali** - la progettazione impiantistica dovrà:
 - essere vincolata al rispetto delle categorie illuminotecniche, ove applicabili, dettate dalle norme UNI per ciascuna delle strade ed aree oggetto di intervento;

- rispettare la L.R. 20/2005 e Regolamento n.2/2007 in tema di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso della illuminazione esterna;
- finalizzata al conseguimento del massimo livello di sicurezza pedonale e veicolare, con obiettivi di omogeneità e comfort visuale dei cittadini;
- prefigurare connessioni e funzionalità "Smart City" secondo lo stato dell'arte delle tecnologie ICT;
- nel caso dell'illuminazione degli attrattori culturali, formulare le necessarie considerazioni architettoniche ed impiantistiche ponendo massima attenzione all'armonizzazione estetica ed illuminotecnica dei luoghi;

La progettazione dovrà essere redatta:

- con il Prezzario Regionale vigente ed operando, laddove ritenuto opportuno per ragioni di ottimizzazione progettuale, con nuovi prezzi adeguatamente documentati e dotati di Analisi Prezzi dettagliata;
- tenendo conto delle specifiche tecniche dei vigenti criteri ambientali minimi (C.A.M.);
- seguendo le disposizioni della L.R. 20/2005 e del Regolamento n.2/2007;
- secondo le disposizioni del D.M. 37/2008 e del D.Lgs. 81/2008.

Art. 2.2 - Tipologia dell'appalto

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria: CPV 71250000-5 Servizi di architettura e di ingegneria.

Art. 2.3 - Luogo di esecuzione

Comune di Terni.

Art. 2.4 – Durata: termini massimi per l'esecuzione del servizio

Per la redazione della progettazione vengono prescritti i seguenti termini:

- progettazione Definitiva-Esecutiva: 35 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione del RUP;

Art. 2.5 - Procedura di gara

Procedura negoziata ex art. 2, comma 2 – bis, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Art. 2.6 - Criterio di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. 50/2016 Art.95 c.3 lett.b), mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata da una Commissione di Gara, nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei Contratti, sulla base dei criteri e sotto-criteri di valutazione e relativi pesi e sotto-pesi indicati nel presente Capitolato - Disciplinare, indicati al successivo Titolo 6°.

Art. 2.7 – Opzioni progettuali:

assenti.

Art. 2.8 - Disciplina normativa

La gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della stessa sono regolati da:

- norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di appalti di servizi di architettura e ingegneria, in particolare dal D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- Linee Guida ANAC n. 1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- Linee Guida ANAC n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- Decreto Ministeriale 23/12/2013 aggiornato con DM 27/09/2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica";
- Bando-tipo ANAC n.1/2017 "Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";
- norme contenute nella lettera di invito, nel presente disciplinare, nonché in tutta la documentazione di gara;
- condizioni generali e particolari del servizio riportati nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia attualmente in vigore o che vengano emanati durante l'esecuzione del servizio, anche per quanto riguarda eventuali aspetti e particolari non trattati nello schema di disciplinare d'incarico;

- Norme del Codice Civile per quanto non espressamente disciplinato alle fonti suindicate;
- normativa di settore.

TITOLO 3°

DISCIPLINA ECONOMICA.

Art. 3.1 - Importo stimato delle opere oggetto di progettazione

L'importo totale dei lavori di illuminazione pubblica Agenda Urbana Terni 2014-2020 Lotto 2 è stato quantificato in €. 1.420.000,00, comprensivi degli oneri della sicurezza, al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione e costituenti il quadro economico ex artt. 16 e 178 del D.P.R. 207/10.

L'importo dei lavori, pari ad € 1.031.248,02, rappresenta una prima determinazione sommaria non suffragata da valutazioni progettuali di tipo analitico.

Il suddetto importo totale dell'intervento rappresenta il limite economico per la redazione della progettazione.

Art. 3.2 - Importo a base di gara

L'importo complessivo stimato, posto a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria oggetto della presente gara, è pari a € 95.245,49 (euro novantacinquemila-duecentoquarantacinque/49) al netto di oneri previdenziali.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'ammontare del citato corrispettivo, stimato come base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo dell'affidamento, è stato quantificato in base al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 ed include anche la voce "spese e oneri accessori".

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni viene rideterminato a consuntivo per la singola fase progettuale, sulla base delle vigenti tariffe professionali depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo dei lavori calcolato in progetto.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni dalla documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Le prestazioni sono riferibili alle categorie previste dalla tabella Z-1 nell'allegato al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, alla Categoria d'Opera IA.04 (Impianti), Grado di complessità 1,30.

L'appalto è finanziato con le risorse Agenda Urbana 2014-2020 di cui alla DGC 311/2017.

Art. 3.3 - Descrizione delle prestazioni richieste

Le prestazioni, distinte per fasi, di cui alla tabella Z-2 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 sono puntualmente riportate nell'allegato schema di parcella che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito/disciplinare di gara.

Si specifica che, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, la composizione del progetto definitivo-esecutivo dovrà rispettare puntualmente le prescrizioni del D.P.R. n. 207/2010, dall'art.24 all'art.43 (tutt'ora vigenti), nonché includere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[art.100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'[allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#).

TITOLO 4°

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 ed all'art. 3 lettera vvvv) del Codice in possesso dei seguenti requisiti:

Art. 4.1- Requisiti generali

- 4.1.1 assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4.1.2 possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";

Il servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 4.2- Requisiti speciali e mezzi di prova

- 4.2.1 abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo/Ordine professionale in quanto tutte le attività di progettazione dovranno essere eseguite da soggetti a tal fine qualificati ed abilitati a termini di legge;
- 4.2.2 avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, di servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale (dei lavori) per ogni classe e categoria, non inferiore a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie indicate come segue:

REQUISITO	
Importo globale non inf. a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie	
IA.04 importo lavori ≥	€ 1.546.872,03

Questo requisito, in caso di raggruppamenti, può essere dimostrato cumulativamente dai componenti. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti.

- 4.2.3 Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni, antecedenti la la data di pubblicazione dell'Avviso, di n.2 servizi di ingegneria e di architettura - c.d. "servizi di punta" - relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare (individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali), per un importo totale (inteso come somma degli importi dei lavori per cui i servizi sono stati svolti), calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, come segue:

REQUISITO	
Importo due lavori c.d. "servizi di punta" non inf. A 0,6 volte l'importo stimato dei lavori riferito alla classe e categoria di rif.	
IA.04 importo lavori ≥	€ 618.748,81

Questo requisito, in caso di raggruppamenti, NON è frazionabile con riferimento agli importi relativi a ciascuna classe e categoria fra i componenti del raggruppamento e deve essere posseduto dal mandatario o dai mandanti. Non è pertanto possibile raggiungere l'importo dei lavori relativo a ciascuna classe e categoria sommando gli importi di più servizi di progettazione. È invece possibile che soggetti diversi appartenenti al medesimo raggruppamento concorrente abbiano svolto, ciascuno per l'intero, la progettazione relativa a due servizi di una determinata classe e categoria.

- 4.2.4 Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) aver utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso - o, se costituite da meno di tre anni, nell'intero periodo di esercizio – un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e

continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove presenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero che svolgano il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione o esecuzione, e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalente, FTE), non inferiore a 3 (tre) unità. Per lo svolgimento dell'incarico, in caso di aggiudicazione, il numero di unità di tecnici deve essere minimo pari a 3 (tre) unità da indicare nominativamente nella istanza di partecipazione con specificazione del titolo ed abilitazione posseduti e del profilo di competenza;

4.2.5 Per i professionisti singoli e associati il numero di unità minime di tecnici (comprendente i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE), in misura proporzionata alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico, non deve essere inferiore a 3 (tre) unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti e da indicare nominativamente nella istanza di partecipazione con specificazione del titolo ed abilitazione posseduti e del profilo di competenza.

4.2.6 Figure professionali minime: indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, gli incarichi dovranno essere svolti da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabili e nominatamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, come segue:

RUOLO	REQUISITI	N. min.
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D. Lgs. N. 50/2016	Ingegnere o Architetto iscritto al relativo albo professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Progettista impianti elettrici	Tecnico abilitato iscritto al relativo albo professionale	1 (può coincidere con altre figure)
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	Tecnico abilitato all'esercizio della professione in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008)	1 (può coincidere con altre figure)

N.B. Si precisa che l'affidatario non potrà avvalersi del subappalto.

Si precisa altresì che:

1. il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione, ai sensi degli articoli 45 e 46 D.P.R. n. 445/2000.
2. ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.
3. così come stabilito nelle Linee Guida "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" di ANAC e nell'art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, per la qualificazione alla partecipazione alla gara nell'ambito della stessa categoria, sono ammissibili le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.
4. i servizi da dichiarare sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Sono dichiarabili anche i servizi svolti per committenti privati.
5. gli importi relativi alle classi e categorie, si riferiscono sempre all'ammontare delle opere e non all'onorario dei servizi prestati.

6. per quanto riguarda le unità facenti parte dell'organico medio annuo si precisa che lo stesso è dato dalla somma del personale impiegato negli anni considerati (tre esercizi) diviso il numero degli anni (tre) (cfr. determinazione AVCP n°5 del 27/07/2010).
7. ai sensi dell'art.46, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono dichiarare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.
8. per le società di ingegneria, se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'art.46 del D.Lgs. n.50/2016, la dichiarazione delle capacità tecnico-organizzative delle società ai fini della partecipazione alle gare per gli affidamenti di servizi si riferisce alla sola parte della struttura organizzativa dedicata ai servizi di ingegneria e architettura.
9. ciascuna Società dovrà individuare all'interno del proprio organigramma i professionisti personalmente responsabili dell'espletamento dell'incarico, ed eventualmente altre figure da annoverare nel gruppo di lavoro, con la precisazione dell'apporto svolto.
10. per quanto riguarda i consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1 lettera f) del Codice, secondo quanto riportato nelle Linee Guida "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" di ANAC, ai fini della dimostrazione dei requisiti dei consorzi medesimi è consentito, al fine di non determinare situazione di disparità di trattamento e per tutelare l'operatività delle PMI, che per i primi cinque anni dalla costituzione tutti i requisiti di cui alle lettere da a) ad e) del par. 2.2.2, della parte IV delle sopra citate linee guida, possano essere dimostrati dal consorzio stabile attraverso i requisiti maturati in proprio e i requisiti della società consorziata designata per l'esecuzione dei servizi. Se la società consorziata esecutrice non è in possesso dei predetti requisiti, la stessa può avvalersi dei requisiti di altra società.
11. i consorzi stabili di cui sopra, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
12. all'interno del soggetto che partecipa, devono essere presenti tutte le figure professionali richieste.
13. potranno inoltre fare parte del soggetto partecipante anche professionisti diversi da quelli previsti purché siano iscritti nei relativi Albi e le prestazioni che andranno a svolgere rientrino nei limiti delle rispettive competenze.
14. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un RTP oppure singolarmente e quali componenti di un RTP. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di entrambi i concorrenti.

N.B. In caso di Associazione Temporanea di Professionisti, essa può partecipare semplicemente come "costituenda", mentre andrà immediatamente formalizzata in caso di aggiudicazione della procedura negoziata; i requisiti professionali di ogni singolo componente dell'ATP si sommano. **I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.**

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000.

La documentazione utile per la dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari è la seguente:

1. elenco con l'indicazione dei servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie elencate al presente art. 4.2.2, e per il valore ivi richiesto e svolti nel periodo ivi indicato (ultimi dieci anni), completo delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnato, qualora i servizi siano stati presentati a favore di enti pubblici, dall'originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto,

dell'importo e del periodo di esecuzione, ovvero, qualora si tratti di servizi prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che dovrà fornire prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture quietanzate relative alla prestazione medesima;

2. documentazione dimostrativa dell'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie elencate al presente art. 4.2.3, completa delle relative date, degli importi e dei destinatari ed accompagnata, qualora i servizi siano stati presentati a favore di enti pubblici, dai certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi, ovvero, qualora si tratti di servizi prestati a privati, dai certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che dovrà fornire prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero dal certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture quietanzate relative alla prestazione medesima;
3. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) documentazione dalla quale risulti che il concorrente ha utilizzato negli ultimi tre anni un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore a 3 (tre) unità indicate al presente al punto 4.2.4;
4. per i professionisti singoli e associati documentazione dalla quale risulti che il concorrente utilizzerà un numero medio annuo di personale tecnico non inferiore alle 3 (tre) unità indicate al punto 4.2.5;

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Art.43 Avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui all'art.1.5, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, le dichiarazioni di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 4.4 Subappalto.

Il soggetto affidatario dell'incarico non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività consentite dall'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

L'eventuale dichiarazione di volersi avvalere ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 dell'istituto del subappalto e nei limiti sopracitati deve essere resa come dichiarazione.

In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per il professionista ogni possibilità di subappalto.

Per la disciplina completa del subappalto si rimanda all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 4.5 Sopralluogo obbligatorio

Il sopralluogo presso le zone individuate per gli interventi **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato **nei soli giorni dalle ore 9,30 alle ore 13,00.**

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo: comune.terni@postacert.umbria.it indirizzata al RUP Ing. Claudiani Nazareno e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà pervenire, sotto la responsabilità del mittente, entro le ore **12.00 del giorno**

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con **almeno 2 giorni di anticipo.**

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art.83, comma 9 del Codice.

Art. 4.6. Cauzione provvisoria

Trattandosi di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione, la redazione del piano di sicurezza e coordinamento non si applica l'articolo 93, comma 10 del codice.

Art. 4.7. Cauzione definitiva

In caso di aggiudicazione, l'affidatario dell'appalto dovrà costituire la garanzia definitiva di cui all'art.103 del Codice, con le modalità, le clausole speciali e le riduzioni previste all'art.93 del Codice. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento previsti dall'articolo in questione e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra gli operatori economici costituenti il raggruppamento temporaneo.

TITOLO 5°

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Premessa

La gara avviene a norma di Legge sulla piattaforma telematica degli Enti pubblici umbri.

Pertanto, nel seguito, ogni riferimento a "pliche", "invii", "inoltri" o altra procedura "cartacea" dev'essere riportato all'equivalente procedura telematica, prevista da tale piattaforma ed unica accettata.

Anche la descrizione dei contenuti e della suddivisione in buste dovrà esser rapportata alla procedura contemplata nella piattaforma telematica.

Art. 5.1 - Modalità e termini di presentazione delle offerte

Il plico sigillato contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve pervenire **entro il ore 12:00.**

Oltre il termine perentorio suddetto non sarà riconosciuta valida alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva/integrativa di offerta o documentazione inviata precedentemente; in particolare, non saranno in alcun caso prese in considerazione, e verranno pertanto escluse dalla gara, le offerte pervenute oltre tale termine tassativo (anche se spedite a mezzo del servizio postale prima della relativa scadenza sopra indicata).

Il plico deve contenere al suo interno **n. 3 (tre) distinte e separate buste:**

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta Tecnica";

"C - Offerta economica".

La mancata separazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, parziali, condizionate, alternative o espresse in rialzo rispetto agli importi a base di gara.

Art.52 CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione e fatte comunque salve le disposizioni successivamente indicate in ordine al procedimento di integrazione in sanatoria - soccorso istruttorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 83 D. Lgs. n. 50/2016, i seguenti documenti:

5.2.1 Istanza di ammissione e dichiarazioni sostitutive

L'istanza di partecipazione alla gara e relative dichiarazioni sostitutive (di cui all'allegata modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante), rese ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in ordine:

- alla sussistenza di tutti i criteri di selezione/ requisiti minimi (di ordine generale e speciale) e di tutte le altre condizioni di partecipazione - nessuna esclusa od eccettuata - previste dal presente disciplinare (vedasi TITOLO 4° SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI e rispettivi sottopunti) ivi compresa la mancanza delle situazioni ostative di cui all'art. 80 del Codice (anche con riferimento ai soggetti a ciò tenuti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara/spedizione lettera di invito).

- al possesso, in capo al concorrente, singolo o raggruppato, di valido/i titolo/i per svolgere professionalmente tutte le attività nei settori oggetto del presente appalto;

La presentazione dell'offerta dovrà comunque seguire e rispettare la procedura e la modulistica disponibile nella piattaforma telematica.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

A detta istanza e relative dichiarazioni sostitutive, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un **documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal D.P.R. n.445/2000** (le stesse dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso va trasmessa la relativa procura); Qualora non venisse utilizzata l'apposita modulistica predisposta dalla Stazione Appaltante, la domanda di partecipazione e relative dichiarazioni sostitutive dovranno comunque essere redatte in conformità alla medesima e contenere tutti gli elementi, dichiarazioni e sottoscrizioni ivi richiesti, a pena di esclusione (fatta salva in ogni caso l'applicazione del disposto di cui al successivo art. 5.3 in materia di soccorso istruttorio).

In particolare, si specifica che sarà in ogni caso accettato il DGUE.

Nel caso di concorrenti in forma raggruppata (R.T.P.), ai fini della loro qualificazione, sarà considerato sufficiente il possesso dei requisiti di cui sopra nelle classi e categorie richieste in ogni caso tali da garantire – nelle varie combinazioni possibili e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia di composizione dei R.T.P. – la copertura dei requisiti speciali posti a gara.

Si ricorda che nel caso di R.T.P. ogni componente il R.T.P. deve autocertificare il possesso dei rispettivi requisiti di ordine generale e speciale.

5.2.2 Documentazione da presentare in caso di avvalimento

In caso di avvalimento (OVE CONSENTITO dall'art. 89, comma 11, del D. Lgs.50/2016), il concorrente e il soggetto ausiliario autocertificano il possesso di tutti i requisiti di ordine generale e speciale necessari all'esecuzione delle prestazioni da assumere, allegando le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e documentazioni di seguito elencate:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5.2.3 Attestazione di sopralluogo

L'attestazione di AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI dove dovranno eseguirsi i lavori oggetto dei servizi tecnici di cui al presente appalto, rilasciato dalla stazione appaltante a seguito di sopralluogo congiunto con le modalità di cui all'art. 4.5 del presente disciplinare.

5.2.4 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente necessario ai fini della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, tramite il sistema AVCPASS; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

5.2.5 Documentazione da presentare in caso con identità plurisoggettiva e i consorzi

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- 1) atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- 2) dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito l'avvenuta costituzione va provata mediante la produzione:

- 1) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti l'avvenuta costituzione va provata mediante la produzione:

- 1) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- 2) dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

5.2.6 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- 1) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- 3) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

Art. 5.3 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 5.4 Contenuto della busta B "OFFERTA TECNICA"

Nella busta B) debitamente sigillata e recante sull'esterno l'indicazione <<offerta tecnica>> dovrà essere inclusa, a pena di esclusione, la sotto indicata documentazione (nel seguito si intende che la dimensione minima del "font" di ciascuna relazione sia 11 punti):

1. Relazione A <<Offerta tecnica – Professionalità ed esperienza del concorrente>>:

contiene la documentazione illustrante un numero massimo di 3 (tre) servizi, espletati dal concorrente negli ultimi dieci anni e che lo stesso ritenga particolarmente significativi della propria capacità e qualificazione professionale a realizzare la prestazione richiesta sotto il profilo tecnico (cfr. successivo criterio A.1 – tab.2), scelti fra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'appalto, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n.1 e dal DM tariffe.

I servizi di riferimento sono relativi ad incarichi regolarmente eseguiti e approvati, ritenuti dal concorrente stesso significativi della propria capacità professionale e tecnico-organizzativa, iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, ovvero quelli ultimati nello stesso periodo per il caso di servizi anche iniziati in epoca precedente, ovvero iniziati in tale periodo ma ancora in corso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature, relativamente alla parte approvata.

Gli incarichi valutabili sono riferibili alla progettazione definitiva e/o esecutiva.

Per ognuno dei tre interventi presentati, dovrà essere illustrata una sintetica descrizione di ciascun intervento, a tal fine dovranno essere prodotte al massimo n.4 pagine formato A4 descrittive (per ogni intervento) - con l'indicazione del committente, dell'oggetto e della *descrizione puntuale dell'intervento* (finalizzata all'attribuzione del punteggio del merito tecnico come descritto alla successiva Tabella 2), dell'importo dei lavori complessivo per categorie di lavoro, nonché delle classi e categorie delle opere, dei tempi di esecuzione dell'incarico, eventuali accordi bonari, riserve, l'indicazione delle problematiche affrontate, oltre eventuali grafici ed elaborati tecnici - in formato A3 (massimo due pagine A3 per ciascun progetto).

Qualora la documentazione prodotta superi i massimi indicati le 7 cartelle (facciate), la commissione giudicatrice non leggerà le pagine successive, quindi nel formulare i propri giudizi non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

Per quanto riguarda il criterio A.2, è consentito descrivere i due progetti "smart" con relazioni tecniche puntuali di massimo tre pagine A4 a progetto.

2. Relazione B - <<Caratteristiche metodologiche dell'offerta>>:

Dovrà essere predisposta una relazione, con specifico riferimento all'intervento in oggetto della presente gara, illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico (finalizzata all'attribuzione del punteggio del merito tecnico come descritto alla successiva tabella 2 conformemente ai sub-criteri di valutazione). La relazione sarà contenuta in massimo di otto pagine A4, oltre alle due eventuali dichiarazioni controfirmate riguardanti rispettivamente i criteri B.2 e B.3.

Qualora il testo superi il massimo di pagine indicate, la commissione giudicatrice non leggerà le cartelle successive, quindi nel formulare i propri giudizi non terrà conto delle informazioni in esse contenute.

3. Relazione C - <<Criteri Ambientali>>: elaborati come descritto in Tab.2.

La documentazione ad illustrazione dell'offerta tecnica ed offerta del servizio deve essere sottoscritta a norma di Legge ed inoltre:

pena l'esclusione, dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione contenuta nella busta dell'offerta economica.

L'offerta tecnica non può:

- 1) comportare alcun onere maggiore, indennizzo rimborso adeguamento o altro, a carico della Stazione Appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta economica resta insensibile alla predetta Offerta tecnica;
- 2) contenere elementi proposti sotto condizione di variazione del prezzo;
- 3) in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non consentano una valutazione univoca.

La "busta B", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente la dicitura "Offerta tecnica" e deve contenere l'offerta tecnica e null'altro.

Art. 5.5 Contenuto della busta "C – OFFERTA ECONOMICA"

Nella "busta C" – Offerta economica deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica (in bollo), predisposta secondo il modello della Stazione Unica Appaltante (allegato 3).

L'offerta economica consiste nell'indicazione del ribasso percentuale unico rispetto alla base d'asta. Il ribasso oggetto dell'offerta si intende comunque applicato a tutte le voci di costo (onorari) descritte nei documenti di gara ed in ordine alle quali è stata determinata la base d'asta.

Il valore del ribasso unico offerto deve essere espresso con un massimo di tre decimali (ad esempio: 12,345): eventuali decimali ulteriori non sono presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia di anomalia né ai fini dell'aggiudicazione (non si effettueranno arrotondamenti).

La percentuale di ribasso deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere è ritenuto valido esclusivamente quello espresso in lettere, qualunque siano i motivi che hanno determinato tale discordanza.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore in caso di concorrente singolo, ovvero, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.I. o consorzio o GEIE non ancora costituiti), l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le medesime modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 5.2.1, e quindi da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta A.T.I. o consorzio o GEIE. Nel caso di A.T.I. o consorzio o GEIE già costituiti dal legale rappresentante del capogruppo.

Nel caso che l'offerta sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa la relativa procura.

Detta offerta economica deve essere redatta avvalendosi preferibilmente dell'apposito modulo-offerta (allegato 3) predisposto dalla stazione appaltante disponibile in allegato al presente disciplinare (qualora non venisse utilizzato il modulo-offerta predisposto dalla Stazione Appaltante, l'offerta dovrà comunque essere redatta in conformità al medesimo e contenere tutti gli elementi e requisiti sostanziali di cui al modulo-offerta allegato);

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento, parimenti non sono ammesse offerte nelle quali non sia espressa la percentuale di ribasso offerto.

Non sono ammesse alla gara offerte plurime, parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare e comunque difformi dalle presenti prescrizioni.

La busta "C", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente - la dicitura "C - offerta economica" e deve contenere esclusivamente l'offerta economica e null'altro; Il punteggio relativo che scaturirà dalle formule di cui sopra sarà considerato con troncamento alla terza cifra decimale.

Titolo 6°

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Art. 6.1 Criterio di aggiudicazione

L'incarico professionale sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice degli Appalti. Le offerte saranno valutate prendendo in considerazione i seguenti **elementi e criteri** desunti dalle Linee Guida n.1 di attuazione del D. Lgs. n.50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.138 del 21 febbraio 2018:

- a) Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento ai tre servizi, svolti negli ultimi dieci anni, relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida n.1 e dal DM tariffe;
- b) caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;
- c) ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica;
- d) riduzione dei tempi previsti per l'erogazione della prestazione completa;
- e) parametri premianti previsti dai C.A.M.,

a cui corrispondono i seguenti **fattori ponderali** (art.95, comma 8 del Codice):

- per il criterio a), max 35 p.ti;
- per il criterio b), max 35 p.ti;
- per il criterio c), max 15 p.ti;
- per il criterio d), max 10 p.ti;
- per il criterio e), max 5 p.ti.

La Commissione di gara procederà, in una o più sedute, alla valutazione delle offerte sulla base dei suddetti elementi di natura qualitativa e di natura quantitativa ai quali saranno attribuiti i fattori ponderali di valutazione riportati nella seguente tabella 1:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	
OFFERTA	a)	Professionalità ed esperienza del concorrente	35	
	b)	Caratteristiche metodologiche dell'offerta	35	
	e)	Parametri premianti C.A.M.	5	
	Totale offerta tecnica			75
OFFERTA	c)	Ribasso economico percentuale	15	
ECONOMICA	d)	Ribasso tempi previsti	10	
	Totale offerta economica			25
TOTALE				100

Clausola di sbarramento al punteggio tecnico

Le offerte il cui punteggio non abbia raggiunto la soglia minima di 44 punti relativamente all'offerta tecnica, verranno escluse dalla gara e per le stesse sarà preclusa l'apertura dell'offerta economica.

Non si procederà a riparametrazione.

Per ciascun criterio di valutazione prescelto sono previsti i seguenti sub-criteri e sub-pesi (sub-punteggi)

TABELLA 2

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
OFFERTA TECNICA		Relazione A «Offerta tecnica – Professionalità ed esperienza del concorrente»		35
A	A.1 – NUMERO E TIPO DI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE E TECNOLOGICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, AFFINI ALL'INTERVENTO	<p>Servizi di progettazione affini: La valutazione riguarda la capacità di realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, desunta dalla documentazione grafica, descrittiva ed eventualmente fotografica di un numero massimo di 3 incarichi espletati dal concorrente (al massimo negli ultimi dieci anni) e che lo stesso ritenga significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, cat. IA.04. <u>Linee Guida n.1 ANAC, Capo VI art. 2, punto 2.2 (criteri motivazionali).</u> Professionalità, affidabilità e qualità del concorrente Specifica professionalità, affidabilità valutata con particolare riferimento allo svolgimento di servizi di progettazione AFFINI. Viene premiata l'attinenza dei servizi presentati all'incarico oggetto del presente affidamento, in termini di caratteristiche tecniche, complessità ed entità delle opere.</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO A1 – REFERENZE AFFINI Elenco dei tre incarichi prescelti, con la indicazione chiara di: Ragione sociale del Committente, date di inizio e fine incarico, descrizione sintetica del progetto, evidenziazioni dei contributi di originalità e innovazione apportati .</p>	20	
	A.2 - NUMERO E TIPO DI SISTEMI DI TELECONTROLLO E SMART CITY PROGETTATI	<p>Presenza di referenze progettuali con particolare riferimento al telecontrollo puntuale ed in tempo reale di impianti di illuminazione pubblica e di predisposizione tecnica ai futuri servizi di Smart City, mediante l'adozione di tecnologie e protocolli "standard".</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO A2 – PROGETTI DI TELECONTROLLO E SERVIZI SMART Descrizione puntuale di max 2 progetti realizzati, con chiara indicazione della Ragione Sociale del Committente, date di inizio e fine incarico e titolo del progetto, contenenti la progettazione un sistema di telecontrollo distribuito e la predisposizione a successivi servizi di Smart City, indicando sinteticamente per ciascun progetto i più rilevanti risultati conseguiti, le scelte tecniche e le caratteristiche di interoperabilità.</p>	15	
		Relazione B - «Caratteristiche metodologiche dell'offerta»		35
B	B.1 SOLUZIONI TECNICHE	<p>Modalità di esecuzione del servizio ed efficacia delle scelte Modalità di svolgimento del servizio, con particolare riferimento alle soluzioni progettuali utilizzate nella realizzazione di interventi affini, sotto il profilo dell'adozione di standard industriali e/o de facto nelle scelte tecnologiche e nella predisposizione ai futuri servizi di "Smart City".</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO B1 – STANDARD INDUSTRIALI E INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI Relazione tecnica sulle scelte progettuali assunte, in tema di standard industriali e/o de facto, interoperabilità tra piattaforme hardware e software, facile modulabilità ed estensibilità dei servizi predisposti, scelta della piattaforma software di telecontrollo in grado di agevolare la gestione e la manutenzione degli impianti mediante la visualizzazione in tempo reale di allarmi e prestazioni della illuminazione pubblica e degli impianti di protezione.</p>	20	
	B.2 – RISORSE UMANE	<p>Partecipazione effettiva al team di progetto di giovani professionisti</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO B2 – ELENCO CONTROFIRMATO GIOVANI PROFESSIONISTI</p>	8	
	B.3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E	<p>Attività di progettazione attraverso metodi e strumenti di simulazione illuminotecnica standard Professionalità valutata con riferimento alla capacità di progettazione attraverso l'utilizzo</p>	7	

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-PESO	PESO
	SIMULAZIONE	<p>di sistemi e piattaforme informatiche standard che, garantendo una piena aderenza alle norme UNI, rendano accessibili i parametri di progetto e visualizzabili i relativi risultati (grafici e numerici).</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO B3 – STRUMENTI DI PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE Elenco puntuale degli strumenti, con indicazione chiara di marche e modelli, dell'anno di acquisto e delle eventuali estensioni e/o upgrade installate successivamente. Elenco di max 15 strumenti.</p>		
C	Relazione C - <<Criteri Ambientali Minimi >>	Caratteristiche ambientali e contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera anche con riferimento alle specifiche tecniche premianti previste dai criteri ambientali minimi di cui al decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 11 ottobre 2017		5
	C.1 – Comfort visivo	<p>Elementi del progetto illuminotecnico: ai sensi del p.to 4.3.4.2 dei "C.A.M. illuminazione pubblica" vigenti, in ambito stradale il progetto proposto fornisce livelli di comfort visivo più elevati di quelli minimi previsti dalle norme, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>La relativa verifica avviene, ai sensi dei C.A.M. ministeriali, mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (ON/OFF)</p> <p>Vienw assegnato il punteggio massimo qualora si dimostri che il progetto fornisce, negli ambiti non stradali dell'apposito elenco, livelli di comfort visivo, riduzione dell'abbagliamento e illuminazione della figura più elevati di quelli minimi previsti dalle norme.</p> <p>I parametri utilizzati al fine della valutazione di tali livelli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - categorie dell'indice di abbagliamento (categorie Dx da norma UNI EN 13201-2) superiori a D4; - indice di resa cromatica elevato; - riduzione della luce molesta (secondo le indicazioni contenute nella CIE 150:2003 e s. m. i.). <p>Il punteggio massimo di questo sub-criterio viene conseguito dimostrando l'effettivo conseguimento delle condizioni di maggior comfort negli spazi non stradali, per entrambi i parametri.</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO C1: l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante relazione del progettista in merito alle scelte progettuali ed ai calcoli che le supportano (max 3 pagine A4).</p>	2	
	C.2 – Diminuzione consumi elenco stradale	<p>Quantificazione della diminuzione dei consumi (differenza di potenza installata ante e post) nel primo elenco di interventi.</p> <p>Il relativo punteggio viene assegnato in maniera proporzionale: $Pu,i = 2 * Di / Dmax$ essendo Di il risparmio totale conseguito dal progetto del candidato i-esimo per le vie da riqualificare.</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO C2, elenco strade con revamping / relamping del primo elenco, quantificazione puntuale della potenza installata ante e post intervento, sommatoria e calcolo della diminuzione percentuale di potenza totale installata.</p>	2	
	C.3 – E.G.E.	<p>Qualora sia compreso all'interno della struttura di progettazione un professionista EGE certificato settore civile, partecipante alla redazione ed alla firma dei progetti, vengono assegnati punti premianti (ON / OFF)</p> <p>Documentazione del candidato: ELABORATO C3 – IMPEGNO CONTROFIRMATO EGE CERTIFICATO E COPIA CERTIFICAZIONE DEL PROFESSIONISTA.</p>	1	
			Totale	75

Art. 6.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene selezionata mediante la formazione della graduatoria finale, ottenuta applicando uno dei metodi c.d. "multi-criteri" o "multi-obiettivi" ammessi dalle Linee-Guida ANAC n.2/2016 e rispondenti ai criteri da a) a d) al Cap. VI delle medesime Linee-Guida.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato, in particolare, secondo il metodo aggregativo compensatore di cui al paragrafo VI.1 delle Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice (approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21/09/2016), con la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Ai fine della determinazione del coefficiente $V(a)_i$, da inserire nella formula, si procederà alla media aritmetica delle valutazioni dei singoli commissari, emesse con i criteri di cui ai successivi paragrafi 6.2.1 (valutazioni tecniche) e 6.2.2. (Valutazione offerta economica).

6.2.1 Determinazione del coefficiente $V(a)_i$ relativo all'offerta tecnica

Per i criteri di natura qualitativa dell'offerta tecnica, i coefficienti provvisori sono attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario di gara, tra zero ed uno per ciascun sub-criterio, facendo riferimento alla griglia di valutazione individuale sotto riportata:

VALUTAZIONE	CRITERIO MOTIVAZIONALE	COEFFICIENTE
Ottimo	Progetto/relazione ben strutturato/a, che sviluppa in modo completo, chiaro, preciso ed approfondito l'oggetto/argomento richiesto	1,00
Buono	Progetto/relazione adeguato/a, che sviluppa l'oggetto/argomento in modo non del tutto completo e/o senza particolari approfondimenti	0,80
Discreto	Progetto/relazione pertinente, che sviluppa l'oggetto/argomento in maniera parziale e/o senza completo approfondimento	0,60
Sufficiente	Progetto/relazione accettabile ma poco strutturato/a	0,40
Scarso	Progetto/relazione mediocre e non sufficientemente sviluppato/a	0,20
Insufficiente	Progetto/relazione carente, troppo generico/a e inadeguato/a o del tutto assente	0,00

6.2.2 Determinazione del coefficiente $V(a)_i$ relativo all'offerta economica

Il coefficiente $V(a)_i$, variabile tra zero ed uno, verrà calcolato con la formula seguente:

$$V(a)_i = R_i / R_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

R_i = Ribasso percentuale offerto dal concorrente iesimo

R_{max} = Ribasso percentuale maggiore offerto

6.2.3 Graduatoria risultante

Fatta salva la clausola di sbarramento già descritta, i punteggi vengono attribuiti dalla commissione giudicatrice, costituita ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del Codice. La gara viene aggiudicata al Concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto fra tutte quelle ammesse alla gara (offerte non escluse) determinato sommando i punteggi conseguiti nell'offerta tecnica, nell'offerta economica e nell'offerta tempo.

In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere.

I punteggi verranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per eccesso nel caso in cui il terzo decimale sia compreso tra 5 e 9 o per difetto se compreso tra 0 e 4.

Si precisa, inoltre, che, in caso di parità di punteggio tra due concorrenti, l'aggiudicazione avrà luogo in favore del concorrente che ha conseguito il punteggio più alto per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 6.3 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA, AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

6.3.1 Apertura della busta A – verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, ore presso la sede del Comune di Terni, C.so del Popolo 30, sala riunioni piano III, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP tramite seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP tramite seggio di gara procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 5.3;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B:la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

6.3.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

6.3.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C –VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 6.3.5.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 6.3.4.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice -i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

6.3.4 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

6.3.5 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente primo classificato di presentare i documenti di cui all'art.86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art.95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo classificato previa verifica dei documenti e delle dichiarazioni, come sopra descritto.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, con registrazione in caso d'uso.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n.136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art.105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

6.3.6 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni.

6.3.7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

6.3.8 PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Patto di integrità di cui alla DGC 336/2017.

Il Dirigente Dir. LL.PP. e Manut.

